CentroTerritoriale per l'Integrazione di Belluno
Via Mezzaterra, 45 – BELLUNO (BL)
TEL. 0437 913406 – FAX 0437 913408 blee001009@istruzione.it

VERBALE INCONTRO del 5 dicembre 2011
Gruppo di Lavoro Interistituzionale per l'Integrazione Scolastica (G.L.I.I.S.)

In data 5 dicembre 2011 alle ore 15:00 si è riunito presso la Scuola *G.Gabelli*, il G.L.I.I.S. con il seguente ordine del giorno:

1. Iniziative DSA
2. Competenze per allievi con disabilità al termine della scuola sec. di primo grado
3. Indagine famiglie
4. Varie

Presenti

1.	De Bon	Fulvio	Direttore CTI 1 Circolo
2.	Gris	Antonella	D.Dolomieu Longarone
3.	Di Giuseppe	Lorena	S. M. "I. Nievo"
4.	Barattin	Katia	IC Puos d'Alpago
5.	Bortoluzzi	Moira	I.C.Puos d'Alpago
6.	Lanciato	Isabella	I.C. Agordo
7.	Oliva	Concetta	Licei Renier
8.	Doglioni	Carla	IC Ponte nelle Alpi
9.	Venturelli	Adriana	S.M. Ricci
10.	Garaboni	Elisabetta	I.C. Trichiana
11.	Da Rold	Lucia	DD 3° Circolo
12.	Pasuch	Francesco	S. M. "I. Nievo"
13.	Recita	Antonella	2° Circolo
14.	Capovilla	Anna	ULSS n.1 SISS
15.	Cramarossa	Serafina	Catullo
16.	Santomaso	Katia	Ugo Foscolo "Sedico"
17.	Cucchiara	Manuela	I.C Longarone

Risultano assenti:

1.	De Cassan	Sabina	I.C. Alleghe
2.	Vincenzo	Borgese	I.C. Cencenighe
3.	Scardanzan	Annalisa	I.C. Cencenighe
4.	De Col	Lorenza	DD 3° Circolo
5.	Sacco Zirio	Erik	DD II° circolo
6.	Toldo	Mariarosa	DD 1° Circolo
7.	Ghedini	Roberto	Licei Renier
8.	Capraro	Martina	I.C. Agordo
9.	Dal Zotto	Simonetta	I.C. Zoldo
10.	Bertelle	Elisa	I.C. Mel
11.	Di Martino	Anna Maria	I.C. Longarone
12.	Brandolin	Manuela	ISIS Segato – Brustolon
13.	Racanelli	Lucianna	S. M. "I. Nievo"
14.	Galina	Mariella	Catullo
15.	Barattin	Maria Teresa	Comitato Intesa e Ass. Primavera BL
16.	Mazzoleni F.	Ines	AIPD Belluno

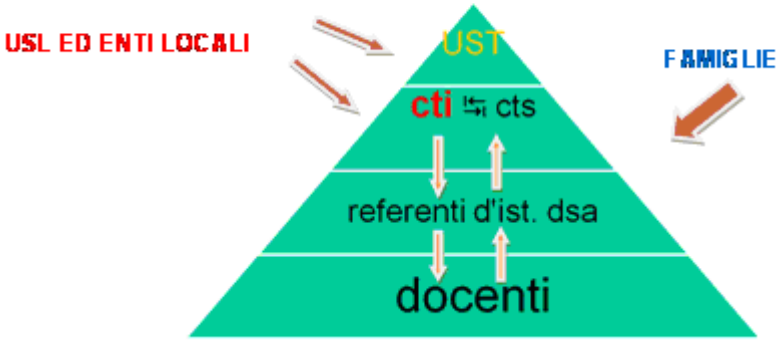
Presiede il Direttore Fulvio De Bon, Coordina e verbalizza Antonella Gris.

CentroTerritoriale per l'Integrazione di Belluno
Via Mezzaterra, 45 – BELLUNO (BL)
TEL. 0437 913406 – FAX 0437 913408 blee001009@istruzione.it

L'incontro inizia con il 1 punto all'ordine del giorno. Gris informa circa le iniziative in atto e programmate sui **DSA**.
Riferisce brevemente sul Seminario di Montegrotto *Le azioni della scuola veneta alla luce delle linee guida sui DSA Il nuovo ruolo dei CTI e CTS* svoltosi nei giorni 23 e 24 novembre.
Le linee Guida individuano i CTS come centri di riferimento per azioni di formazione e sportello per i DSA; nella regione Veneto, sono presenti e funzionanti anche i CTI pertanto a breve l'USR emanerà provvedimento apposito che investirà anche i CTI circa le azioni su DSA. Una prima azione riguarda la formazione di Gruppi dedicati che dovranno fornire supporto con attività di sportello, all'interno dei CTI. In provincia di BL è già stato costituito un Gruppo di esperti presso l'UST (decreto n.12042 del 19.10.11). Le dieci insegnanti che fanno parte del gruppo cureranno l'attività di sportello via mail o telefonicamente e inseriranno i quesiti che pervengono loro attraverso un apposito modulo on line nel sito dei CTI http://ctibelluno.jimdo.com/
In questo primo anno su indicazione dell'UST sarà dedicato alla scuola, sperimentato e più avanti rivolto alle famiglie.
I referenti DSA delle scuole fanno invece capo ad apposito gruppo di lavoro del CTI, quindi bisognerà rimodulare gli incontri differenziando momenti per DSA e per Disabilità.
Gris propone un **calendario annuale GLIIS** e modalità di incontro che viene così definito:

DATA	GRUPPI	ORARIO	TEMI
Giovedì 12 gennaio	DSA - Disabilità	14:30-16:00/16:00-17:30	Indicati all'odg della convocazione.
Mercoledì 8 febbraio	Disabilità - DSA	14:30-16:00/16:00-17:30	
Giovedì 1 marzo	DSA - Disabilità	14:30-16:00/16:00-17:30	
Lunedì 2 aprile	Disabilità - DSA	14:30-16:00/16:00-17:30	
Giovedì 3 maggio	DSA - Disabilità	14:30-16:00/16:00-17:30	
Mercoledì 24 maggio	Incontro da definire in base alle attività da ultimare		

Inoltre, il rapporto fra CTI e CTS emerso nel seminario è riassumibile con il seguente schema:



CTI

- promuove la completa copertura degli Istituti con "Referente DSA per Istituto" preferibilmente non la stessa persona referente "Handicap" (potrebbe essere anche F.S.)
- nomina un **referente** per DSA (formato sulla normativa, strumenti compensativi dispensativi)

- apre sportelli dislocati per zone su DSA
- raccordi con enti locali

CTS - Azione 4 (formazione) e 5 COMPITI (consulenza) – tecnologie

- Si raccorda con : CTI per le problematiche DSA.

(dal gruppo di lavoro n. 1 del Seminario Regionale di Montegrotto.)

Altre indicazioni emerse riguardo DSA.

- Il PDP di studenti frequentanti la classe 5 di istituti secondari di 2 grado dovrà essere allegato al "documento del 15 maggio" per l'esame di stato, con modalità riservata, analoga al fascicolo che si predispone per gli studenti con disabilità, allo scopo di informare dettagliatamente la commissione d'esame.
- Sono previste due giornate di formazione tecnologica sull'approccio agli strumenti compensativi a cura del CTS per i referenti DSA del gruppo presso l'UST tenuto da ANGELO Magoga del CTS di Treviso Centro il **9 e 16 febbraio h 15- 18** presumibilmente presso l'Istituto Calvi.
- Sarà distribuito a breve l'Opuscolo per Genitori realizzato all'interno del progetto " (Im)pari e (dis)pari" coordinato dal CILP di Feltre e finanziato dal CSV di Belluno. Saranno distribuiti i testi stampati a cura del Progetto Uomo, partner di progetto a ciascn referente perché li faccia avere alle famiglie degli studenti con DSA.
- All'interno del progetto al punto precedente è in programma un pomeriggio di formazione su DSA e lingua inglese, le date ipotizzate sono 20, 23, o 24 gennaio in collaborazione con il CTI del Cadore. Il relatore individuato dall'AID, altro partner del progetto che si occupa della formazione, è il Dott. Michele Daloiso docente di Lingua Inglese presso l'Università Ca' Foscari e Coordinatore formazione docenti all'estero - ITALS, Università Ca' Foscari. Docente di Didattica delle Lingue Moderne - Università di Trieste.
  Vista la brevità dell' intervento il docente propone una sensibilizzazione alle problematiche del rapporto lingua straniera e DSA, e la discussione di alcune soluzioni operative da adottare in fase di programmazione e didattica. L 'obiettivo potrebbe essere dunque offrire un quadro generale di riferimento, chiaramente senza pretesa di esaustività. Le modalità di lavoro saranno quelle della lezione partecipata: si partirà dalla condivisione di difficoltà e strategie per recuperare alcune nozioni di riferimento e discutere alcune linee-guida metodologiche.

I partecipanti si esprimono per la data del 20 gennaio preferibilmente. e per l'integrazione nella panoramica, di una parte dedicata alla valutazione, poichè questo tema è sentito dagli insegnanti e hanno bisogno di indicazioni da riportare nei consigli di classe.
Gris riferirà alla presidente AID Lauretta Cascella, che cura i contatti col formatore.

Seguono informazioni sul progetto **"Comincio bene la scuola"** (per le classi prime delle scuole primarie) da parte di Katia Barattin e Moira Bortoluzzi. Nei prossimi giorni arriverà nella scuole comunicazione relativa alle fasi 2 e 3 del progetto con date e impegni.
In particolare K. Barattin ricorda che in ogni Istituto è prevista una fase di formazione autonoma con incontri interni (un'ora due volte al mese) fra gli insegnanti delle classi coinvolte coordinati dal referente DSA. Dove questi incontri non si siano ancora svolti è importante che il referenti DSA si incarichi di organizzarli. L'11 gennaio ci sarà l'incontro tra i referenti degli Istituti e la logopedista Elisa Damian, per definire ed organizzare la somministrazione delle prove di dettato di gennaio. Tra la fine di gennaio e i primi giorni di febbraio è prevista la correzione delle prove: prima all'interno di ciascun Istituto e successivamente con le logopediste, alle quali dovranno essere presentati solo i casi degli alunni individuati in difficoltà (vedasi indicazioni pervenute nelle scuole e scaricabili al seguente indirizzo http://ctibelluno.jimdo.com/cti-belluno/incomincio-bene-la-scuola/.

Doglioni chiede come poter procedere essendo lei referente DSA per la scuola media ma non per la scuola primaria dove l'insegnante referente è stata dispensata da questo incarico dalla dirigente, avendo altri incarichi. Le insegnanti della scuola primaria hanno bisogno di indicazioni e al momento vi è un vuoto che preoccupa in vista della somministrazione della prima prova. L'insegnante chiede come procedere. Bortoluzzi si rende disponibile, se richiesto dalla dirigente e dal direttore De Bon, ad incontrare gli insegnanti in questa fase in cui sono sprovvisti di referente, in attesa che venga definito dalla dirigenza un nuovo referente a garanzia del buon esito del progetto.
Il direttore De Bon contatterà la dirigente dell'IC di Ponte nelle Alpi per accordi.

K.Barattin comunica altre due iniziative: 1) Un **questionario relativo alla sperimentazione del PDP** nell'a.s. 2011-2012. Si definisce che il questionario verrà inviato a tutte le scuole e sarà compilato da ciascun insegnante coordinatore del team che ha predisposto quest'anno un PDP. Ciascun questionario dovrà pervenire entro il 20.02.2012 al referente DSA di Istituto, in modo che questi possa recapitarlo al CTI nell'incontro dell'1 marzo 2012. Lo scopo del questionario è quello di permettere ai componenti del CTI di definire i punti di forza e di debolezza del modello di PDP, quest'anno in sperimentazione, per apportare le opportune modifiche per il prossimo anno scolastico. 2) Una scheda di rilevazione sui bisogni di formazione dei referenti DSA. Tale questionario ha lo scopo di rilevare quali siano gli argomenti che i referenti DSA degli Istituti sono interessati a discutere quest'anno durante gli incontri dell'apposito gruppo di lavoro del CTI e di poter successivamente definire un formazione mirata. Tale scheda verrà inviata a breve alle scuole, ciascun referente DSA farà pervenire la propria scheda compilata entro il 23.12.2011 ad uno dei seguenti indirizzi e-mail: kbarattin@interfree.it oppure moira.bortoluzzi@istruzione.it.
Bortoluzzi, anche a seguito di richieste da parte di alcuni insegnanti, comunica che potrebbe essere utile predisporre una bibliografia "ragionata" sui DSA. Si chiede a ciascun referente di Istituto di comunicare, nei prossimi incontri del CTI o via mail, ai precedenti inidrizzi, eventuali titoli di libri o l'indicazione di sussidi multimediali di interesse, da inserire nell'elenco. Bortoluzzi e K.Barattin hanno già iniziato a predisporre il documento.
Si passa all'argomento al **punto n2. Competenze per allievi con disabilità al termine della scuola sec. di primo grado**. Gris riferisce di aver parlato con il dott.Silvestri del'UST di Treviso che ha coordinato analogo studio presso la sua provincia. In particolare riporta alcuni punti che interessano il lavoro sospeso lo scorso anno.
Alle insegnanti della scuola primaria non interessa la definizione delle competenze in tal senso in quanto non è previsto un esame, la valutazione è effettuata in base al percorso, alle potenzialità, ecc.
Il problema si pone al termine della scuola secondaria di 1° grado in quanto si valuta in base agli obiettivi dei programmi delle diverse discipline. Bisogna ripensare alla finalità della scuola: formare il cittadino, non è quindi sugli obiettivi delle discipline ma queste devono sorreggere un livello accettabile di competenze per la vita.
Questa prospettiva è rafforzata dalla Sentenza della Corte Costituzionale che assicura la frequenza alla scuola superiore dei ragazzi con disabilità al fine di "non interrompere il processo formativo in atto" - che non vuol dire dare un diploma (→ Chiedersi: a cosa serve?).
Nella scuola superiore è il consiglio di classe che stabilisce la soglia minima delle competenze che il soggetto deve raggiungere per poter ottenere il titolo legale di studio, al disotto della quale si passa ad una programmazione differenziata.
E' importante chiarire con le famiglie all'ingresso della scuola superiore che nel percorso quinquennale si garantisce e si cura la formazione della persona, ad esempio l'autonomia, per essere un cittadino al massimo delle sue potenzialità.
Analogamente, al termine della terza media, bisogna valutare se lo studente ha raggiunto la soglia minima delle competenze previste per il suo sviluppo in uscita dal percorso scolastico.
Il gruppo riprenderà il lavoro a partire dal materiale organizzato lo scorso anno.

De Bon suggerisce di coinvolgere la dott.ssa Da Re per un supporto sulla definizione e valutazione delle competenze degli alunni con disabilità. Gris chiede a De Bon se può concordare con Da Re un incontro.
Si passa la **punto 3** ***Indagine famiglie***. Gris comunica che M.Teresa Barattin oggi è impossibilitata a partecipare all'incontro, come Ines Mazzoleni. In particolare M.T. Barattin aveva della proposte a riguardo che riferirà nel prossimo incontro.
Durante la Conferenza di Servizio del 14.11 u.s. M.T.Barattin aveva proposto un intervento articolato rilevando alcune esigenze/aspetti: come si intenda procedere per indagare sui bisogni delle famiglie? Pur nella distinzione delle competenze il C.S.V. è disponibile di collaborare con la scuola, la quale tramite ad es. il P.O.F. d'Istituto può diffondere un'informazione di base – Proponeva che fra le Istituzioni scolastiche e il mondo del volontariato (coordinato dal C.S.V.) si regolamenti la reciproca collaborazione, tramite un tavolo di lavoro rappresentativo.
Gris fa presente che il CTI dovrebbe occuparsi anche delle famiglie degli studenti, cosa che finora non è stata fatta,se non in modo indiretto. Lo scorso anno all'interno del Gliis era emersa l'esigenza di conoscere la visione dell'inclusione scolastica delle famiglie.
Capovilla rileva il rischio che attraverso un questionario si possa trasformare l'azione in una sorta di "sportello reclami", le famiglie spesso hanno necessità di supporti in momenti extrascolastici, ma questo non rientra nelle competenze del CTI. Si concorda di aggiornare al discussione ad un prossimo incontro con la presenza delle associazioni.
Capovilla propone, inoltre, che l'accordo fra Istituzioni a cui fa riferimento M.T. Barattin possa avvenire attraverso una commissione mista CSV/scuola che possa vagliare le proposte educative che diverse associazioni propongono al CSV attraverso i bandi.
Nelle comunicazioni al punto 3 Gris riferisce che:

- **Corso Autismo**. Si è svolto un incontro in data 10 novembre con: Usai, Gazzi, Xzais, Capovilla, De Bon, Gris, Toldo, Buttignon, ed educatrice per definire le linee della formazione che avverrà in aprile, dopo Pasqua. Le date possibili saranno comunicate dal CTI insieme ad una bozza di progetto al gruppo delle esperte che si sono impegnate a fornire un programma di intervento modulato sui diversi ordini di scuola e in modalità informativo/laboratoriale con indicazioni metodologico-didattiche. Durante l'incontro si è colto che i bisogni espressi all'interno del primo circolo investono ambiti più ampi della sola formazione dei docenti, ad esempio la collaborazione con enti sul territorio che nel pomeriggio si occupano di attività a cui partecipano anche studenti con autismo, ad esempio il Comune di Belluno che ha assicurato il patrocinio ed è in attesa del progetto.
    - **Prosecuzione corso sul metodo Terzi** . La richiesta di avere due livelli è stata accettata da M.Teresa Barattin che contatterà le insegnanti. M.T. Barattin chiede che sia mantenuto il coinvolgimento studenti che potrebbero avere la possibilità di fare esperienze come studenti tutor in sperimentazione pratica (scuole o associazioni). Andranno coinvolti, oltre agli studenti del Catullo, anche i Licei Renier che lo scorso anno non hanno più partecipato. M.T.Barattin ha riferito della possibilità di ampliare il progetto in quanto l'associazione Ida Terzi è seguita dall'Università di TS. Belluno, con apposito progetto potrebbe essere sede di sperimentazione, per questo però si dovrebbe valutare la possibilità di rinviare la formazione al prossimo anno.
    - **Corso formazione integrato con ULSS.** Mt 13 Gris e Capovilla in base alle richieste che emergerano dal questo incontro progetteranno le linee per la formazione del prossimo anno. Sulla base del documento di programmazione inviato da Capovilla vengono ripresi i punti emersi nell'incontro precedente ed emerge un'unanime richiesta di approfondire il ruolo del docente di sostegno alla luce dei cambiamenti, delle esperienze e delle esigenze attuali. Capovilla chiede se è possibile la compartecipazione economica del CTI, De Bon riferisce che la quota destinata al corso salvagente, essendo stato questo "convertito" in nuova iniziativa di formazione può essere messa a disposizione per tale attività.
    L'ipotesi è di coinvolgere per la scuola la dott.ssa Rinalda Montani, di sviluppare il tema in

momenti congiunti con docenti e operatori partendo dallo studio di casi presentati dalle scuole (4/5 casi. Incontri di 3 ore).

Lanciato chiede informazioni circa la scheda di segnalazione di alunni con sospetto di DSA. De Bon specifica che si utilizza la scheda sul disagio segnando l'opzione "Difficoltà di apprendimento" Tale scheda va inviata all'UST. Capovilla ribadisce che, se la segnalazione prende la strada dell'invio all'UONPI di Cusighe, le famiglie devono informarsi e telefonare al centro per avere l'appuntamento. I presenti ritengono che una volta inviata la scheda la procedura per avere l'incontro debba essere automatica. Capovilla e De Bon ritengono di proporre la questione al prossimo GLPT.

Si concorda che:

- De Bon telefonerà alla Dirigente dell'IS di Ponte n. Alpi per autorizzare eventuale supporto Bortoluzzi al progetto Comincio Bene la Scuola
- De Bon chiederà un incontro alla dott.ssa Da Re per Gris
- Segreteria CTI invierà comunicazioni realtive a:
  - Comincio bene la scuola fase 2 e 3
  - questionario rilevazione PDP
  - Scheda per referenti DSA
  - invierà verbale dell'incontor odierno con calendario annuale incontri GLII
- Gris invierà a Toldo e Buttignon ipotesi di progetto, una volta concordato srà inviato alle esperte unitamente alle date possibili per gli incontri di formazione
- Gris si incontrerà il 13 con Capovilla per programmare il corso integrato ULSS CTI
- Gris contatterà la prof.ssa Rinalda Montani per il corso con ULSS
- K. Barattin e M. Bortoluzzi raccoglieranno le schede sui bisogni dei referenti via mail
- Gris invierà il verbale alla mail personale dei referenti dopo l'invio dal CTI alle scuole;
- I referenti che hanno partecipato all'incontro al posto di colleghi riferiranno agli interessati il contenuto e gli eventuali impegni.
- De Bon e Capovilla riprenderanno la procedura di segnalazione di DSA nella fase di incontro con la famiglia nel prossimo GLPT.

(Si ricorda che in occasione degli incontri GLIIS è possibile parcheggiare presso le scuole Gabelli storiche)

L'incontro termina alle ore 17:30.

Presidente	Coordinatrice
Dirigente Fulvio De Bon	Antonella Gris